



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

DIVISIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Servizio Ricerca Scientifica

Settore Assegni di ricerca

Tit. III.11

Decreto Dirigenziale n. 7435 del 19/11/2008

Oggetto: PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI ASSEGNI DI RICERCA - Accordo tra Università e Fondazione CRT per l'attivazione di Assegni di Ricerca Applicata nell'ambito del Progetto Alfieri, rivolti a neolaureati nel settore delle Scienze Umane e Sociali.

AFFISSO IL 21/11/2008

SCADE IL 22/12/2008

IL DIRIGENTE

Vista la legge 9 maggio 1989 n. 168;

Vista la Legge 27.12.1997, n. 449, ed in particolare l'art. 51 comma 6;

Vista la legge 23.12.1999 n. 488, ed in particolare l'art. 20;

Visto il D.M. 11.02.1998 inerente la determinazione dei criteri per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca;

Visto il D.R. 57/OC del 28.01.2002 con il quale è stato emanato il nuovo "Regolamento per il conferimento di Assegni per la collaborazione ad attività di ricerca di cui all'art. 51, comma 6, della Legge 27.12.1997 n. 449";

Visto quanto deliberato dal Senato Accademico in data 21.7.2008, in merito all'accordo tra Università e Fondazione CRT per l'attivazione di Assegni di Ricerca Applicata nell'ambito del Progetto Alfieri, rivolti a neolaureati nel settore delle Scienze Umane e Sociali;

Considerato che nella medesima seduta il Senato Accademico ha dato mandato alla Divisione Ricerca e Relazioni Internazionali di predisporre il bando per l'attivazione degli assegni sopracitati;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione in data 22.7.2008 relativa all'istituzione ed al finanziamento degli assegni di cui trattasi;

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto il Regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;

Valutato ogni opportuno elemento.

DECRETA

ART. 1 - NUMERO ASSEGNI



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

E' indetta una procedura di valutazione comparativa pubblica (per titoli e colloquio) per il conferimento di n. 40 assegni di ricerca aventi durata annuale rinnovabili, per esigenze di ricerca nelle aree:

AREA 8 – SCIENZE DELL'ANTICHITA', FILOLOGICO-LETTERARIE E STORICO-ARTISTICHE

AREA 9 - SCIENZE STORICHE E FILOSOFICHE

AREA 10 - SCIENZE PEDAGOGICHE E PSICOLOGICHE

AREA 11 – SCIENZE GIURIDICHE

AREA 12 - SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE

AREA 13 - SCIENZE POLITICHE E SOCIOLOGICHE

Per ciascuna aree sono indicati i progetti di ricerca e la sede di servizio presso la quale verrà svolta la ricerca (Allegato 1).

L'ammissione alla procedura di valutazione comparativa e l'espletamento della stessa sono disciplinati dagli articoli seguenti.

ART. 2 - REQUISITI

Per l'ammissione alla procedura di valutazione comparativa di cui al precedente art. 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) Diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero Laurea Specialistica/Magistrale – II livello - conseguita con l'attuale ordinamento non prima del 31-12-2005
- b) Conoscenza di una lingua straniera dell'Unione Europea.

Requisito indispensabile per la partecipazione al bando è il coinvolgimento di un ente (quale a mero titolo esemplificativo, imprese, case editrici, istituzioni culturali, studi professionali, enti locali, ecc.) che dovrà dichiarare il proprio interessamento nel lavoro di ricerca proposto dal candidato, nonché rendersi contestualmente disponibile ad attivare un periodo di stage – di almeno un mese – da effettuarsi nel periodo previsto per la ricerca e relativo alla tematica di studio.

Sono ammessi alla selezione sia i cittadini italiani che i cittadini stranieri, purché in possesso dei titoli prescritti e di curriculum scientifico-disciplinare idoneo all'attività di ricerca prevista (la valutazione dell'idoneità del curriculum del candidato ai fini dell'ammissione alla selezione verrà effettuata dalla commissione giudicatrice). I cittadini stranieri dovranno dimostrare una conoscenza della lingua italiana adeguata al programma di ricerca da svolgere.

La valutazione dell'idoneità del curriculum del candidato e/o l'equivalenza del titolo di studio ai fini dell'ammissione alla selezione, verrà effettuata dalla commissione giudicatrice.

Non possono prendere parte alla presente selezione:

- il personale di ruolo presso le Università, gli Osservatori astronomici, astrofisici e vesuviano, gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 30.12.1993 n. 593 e successive modificazioni ed integrazioni, l'ENEA e l'ASI.

Non possono partecipare al bando coloro che al momento della scadenza della presentazione della richiesta usufruiscano già di un assegno di ricerca all'Università di Torino per cui devono ancora svolgere i 2/3 della durata dell'assegno.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

ART. 3 - DOMANDA E TERMINE

Le domande di ammissione alla selezione devono essere presentate **ESCLUSIVAMENTE** utilizzando la procedura on line presente sul sito:

<https://loginmiur.cineca.it/>

L'iscrizione on line deve essere completata **entro le ore 12,00 del 22/12/2008**

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) il proprio nome e cognome;
- 2) la data ed il luogo di nascita;
- 3) il domicilio eletto ai fini della selezione;
- 4) la residenza;
- 5) la cittadinanza posseduta;
- 6) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente a loro carico;
- 7) di essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 del presente bando specificati nello schema di domanda (a pena di esclusione);
- 8) la lingua straniera la cui conoscenza dovrà essere verificata nel corso del colloquio;
- 9) l'indicazione del progetto per il quale si vuole concorrere.

Il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione, il curriculum professionale il quale dovrà contenere l'indicazione di tutti i documenti, titoli e pubblicazioni che il candidato ritenga opportuno indicare nel proprio interesse, agli effetti della valutazione da parte della commissione giudicatrice. Tale file potrà altresì contenere copie e/o estratti delle pubblicazioni.

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovranno allegare alla domanda, in formato pdf, idonea certificazione attestante il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione.

L'Amministrazione non assume responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della L. 104/92 dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione alla selezione, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento del colloquio.

ART. 4 - ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva: il Dirigente può disporre in qualsiasi momento, con decreto motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti.

ART. 5 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La valutazione comparativa sarà effettuata da una commissione per ciascuna delle 6 aree previste dall'art. 1, composta dai rappresentanti di Area e dai docenti referenti dei progetti selezionati, con la partecipazione di un rappresentante della Fondazione CRT che presenzierà in qualità di auditor.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Le funzioni di segretario sono svolte da uno dei componenti.

ART. 6 - OPERAZIONI DI SELEZIONE

La selezione è per titoli e colloquio.

La commissione esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dell'esito del colloquio, definirà l'idoneità o meno di ogni candidato e formerà una graduatoria di merito degli idonei.

La valutazione dei titoli sarà effettuata sulla base delle dichiarazioni prodotte dai candidati e dal curriculum professionale. La commissione giudicatrice, nella valutazione dei titoli, terrà conto esclusivamente delle pubblicazioni e dei titoli specifici inerenti l'attività di ricerca da svolgere ed in grado di evidenziare il livello di qualificazione scientifico e professionale conseguito dai candidati.

Il colloquio verterà su argomenti connessi al progetto di ricerca scelto dal candidato e sarà inteso ad accertare l'attitudine alla ricerca e la capacità professionale richiesta per l'espletamento delle funzioni a cui si riferisce la selezione. Durante il colloquio potrà altresì essere verificata la conoscenza della lingua straniera scelta dal candidato.

Per la formulazione della graduatoria finale la Commissione ha a disposizione 100 punti che potrà assegnare ai titoli a sua discrezione.

Il calendario e le sedi di svolgimento dei colloqui saranno pubblicati sul sito internet:

http://www.unito.it/assegni_fondazioneCRT.htm

entro dieci giorni dalla data di chiusura del bando.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

ART. 7 - GRADUATORIA

Il termine delle operazioni di cui all'art. 6, ciascuna Commissione d'Area redige una circostanziata relazione contenente i giudizi assegnati a ciascun candidato e formerà la graduatoria finale.

A parità di merito, precede in graduatoria il candidato più giovane di età.

Gli atti relativi alla procedura di valutazione comparativa, ivi compresa la graduatoria, sono approvati con Decreto Dirigenziale.

Le graduatorie sono rese pubbliche mediante la pubblicazione sul sito internet:

http://www.unito.it/assegni_fondazioneCRT.htm

ART. 8 - DOCUMENTI DI RITO

I candidati utilmente collocati in graduatoria riceveranno apposita comunicazione con l'indicazione della data in cui dovranno presentarsi per la sottoscrizione del contratto.

All'atto della stipula del contratto i candidati dovranno presentare il modulo (allegato 1) presso quale verrà effettuato lo stage debitamente compilato in tutte le sue parti e firmato dal referente dello stage e dal legale rappresentante dell'ente ospitante.

L'inizio dell'attività di collaborazione avverrà il 1°-2-2009.

I vincitori della selezione dovranno presentare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità, come da successivo art. 9;

L'inizio dell'attività di collaborazione è condizionata alla verifica del possesso dei requisiti prescritti.

I vincitori saranno sottoposti ai controlli sanitari previsti dalle disposizioni vigenti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

L'Amministrazione universitaria si riserva di effettuare tutti gli accertamenti finali con riferimento a quanto autocertificato o dichiarato dai candidati nel proprio *curriculum*.

L'inizio dell'attività di collaborazione è condizionata alla verifica del possesso dei requisiti prescritti.

L'Amministrazione universitaria si riserva di predisporre tutti gli accertamenti finali con riferimento a quanto autocertificato o dichiarato dai candidati nel proprio *curriculum*.

ART. 9 - STIPULA DEL CONTRATTO

Gli assegni di ricerca sono conferiti mediante la stipula di contratto di diritto privato. I contratti non configurano in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

I vincitori della selezione saranno invitati, a mezzo raccomandata a.r., a sottoscrivere il contratto, in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per il conferimento dell'assegno.

Decadono dal diritto all'assegno di ricerca coloro che, entro il termine fissato, non dichiarino di accettarlo o che non sottoscrivano il contratto o, infine, che non inizino l'attività di ricerca, fatti salvi i casi previsti dal Regolamento di cui in premessa.

I doveri degli assegnisti sono quelli stabiliti dal Regolamento di Ateneo emanato con D.R. n. 57/OC del 28/1/2002. In particolare, gli assegnisti sono utilizzati nell'attività di ricerca relativa al programma per cui è stata bandita la presente selezione. I compiti attribuiti agli assegnisti devono avere riguardo ad attività di ricerca e non esserne meramente supporto tecnico.

L'importo dell'assegno di ricerca, determinato dal Consiglio di Amministrazione, è di €16.200,00 annui lordi, esclusi gli oneri a carico dell'Amministrazione. Agli assegni di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13.8.1984 n. 476 e successive modificazioni e integrazioni, nonché in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2 commi 26 e seguenti della legge 8.8.1995 n. 335 e successive modificazioni e integrazioni. L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e responsabilità civile verso terzi a favore degli assegnisti nell'ambito dell'espletamento della loro attività di ricerca. L'importo dei relativi premi è detratto annualmente dall'assegno spettante a ciascun titolare.

L'Università degli Studi di Torino si riserva la facoltà di modificare, di prorogare, sospendere il presente avviso, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

I contratti di cui trattasi vengono risolti automaticamente nei seguenti casi: ingiustificato mancato inizio o ritardo dell'attività, ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo che rechi pregiudizio al programma di ricerca, grave violazione del regime delle incompatibilità stabilite ai commi seguenti, giudizio negativo espresso dal Consiglio della struttura di afferenza.

Gli assegni non possono essere cumulati con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni fuori sede all'estero, l'attività di ricerca degli assegnisti. L'assegno è individuale. I beneficiari non possono cumularlo con i proventi derivanti da rapporti di lavoro svolti in modo continuativo. Per quanto riguarda lo svolgimento di attività professionale si applicano le stesse norme in vigore per gli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca. Gli assegnisti che intendono svolgere, ovvero continuare a svolgere, un'attività lavorativa comportante prestazioni rese a titolo gratuito presso associazioni di volontariato o cooperative a carattere socio-assistenziale senza scopo di lucro, possono espletare tale attività senza bisogno di preventiva autorizzazione della struttura di afferenza, fermo restando, in ogni caso, l'integrale assolvimento dei propri compiti di ricerca. L'assegnista in servizio presso pubbliche amministrazioni è collocato in aspettativa senza assegni per il periodo di durata dell'assegno, se previsto dai rispettivi ordinamenti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

L'assegnista può frequentare corsi di dottorato di ricerca nei settori disciplinari affini alle attività di ricerca connesse all'assegno, anche in deroga al numero determinato, per ciascuna Università, ai sensi dell'art. 70 del D.P.R. 382/80 e successive modificazioni ed integrazioni, fermo restando il superamento delle prove di ammissione. In tali casi l'Università non è impegnata ad assicurare alcun finanziamento per il proseguimento dei corsi di dottorato oltre il periodo di godimento dell'assegno. Per la frequenza dei corsi di dottorato gli organi competenti stabiliscono il numero massimo dei posti in soprannumero da riservare agli assegnisti ammessi a frequentare i corsi medesimi.

Il rapporto di collaborazione viene comunque regolamentato dalle leggi vigenti ed, in particolare, dal Regolamento di Ateneo emanato con D.R. n. 57/OC del 28-1-2002.

ART. 10 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Torino - Divisione Ricerca e Relazioni Internazionali, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche presso una banca dati automatizzata pure successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui al citato Decreto Legislativo tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Rettore dell'Università degli Studi di Torino, titolare del trattamento.

Il responsabile del trattamento è il Direttore Amministrativo dell'Università degli Studi di Torino.

ART. 11 – VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI RICERCA

Secondo quanto previsto dall'art. 4, co. 6 del D.R. n. 57/OC del 28/1/2002, gli assegnisti sono tenuti a presentare annualmente alla Direzione o Presidenza della struttura nella quale operano, una particolareggiata relazione sull'attività di ricerca svolta, corredata dal parere del responsabile scientifico. Ai sensi dell'art. 5 della Legge 19-10-1999 n. 370 alla scadenza del termine di durata dell'assegno un'apposita Commissione formulerà un giudizio sull'attività di ricerca svolta, anche ai fini dell'eventuale rinnovo.

IL DIRIGENTE
Claudio BORIO



AREA 8 Scienze dell'antichità. Filologico-letterarie e storico-artistiche			
n.	Dipartimento	Responsabile scientifico	Titolo progetto
08.01	Dip. DISCIPLINE ARTISTICHE, MUSICALI E DELLO SPETTACOLO	PONTREMOLI Alessandro	Assessment e follow up negli interventi formativi per operatore di teatro sociale e di comunità a Torino
08.02	Dip. DISCIPLINE ARTISTICHE, MUSICALI E DELLO SPETTACOLO	RIZZUTI Alberto	L'opera nascosta di Italo Calvino: il lato musicale e teatrale di uno scrittore visivo tra Italia, Francia e America
08.03	Dip. DISCIPLINE ARTISTICHE, MUSICALI E DELLO SPETTACOLO (sede di servizio Pinacoteca Giovanni e Marella Agnelli di Torino)	SCIOLLA Gianni Carlo	Il Collezionismo.
08.04	Dip. DISCIPLINE ARTISTICHE, MUSICALI E DELLO SPETTACOLO (sede di servizio Museo Civico d'Arte Antica di Palazzo madama- Torino)	TERRAROLI Valerio	L'"Esposizione Generale Italiana" di Torino del 1884: le arti decorative. Modelli, artisti e dibattito critico
08.05	Dip. SCIENZE DEL LINGUAGGIO E LETTERATURE MODERNE E COMPARATE	CAROSSO Andrea	Culture urbane negli Stati Uniti, 1945-2001

AREA 09 Scienze Storiche e Filosofiche			
n.	Dipartimento	Responsabile scientifico	Titolo progetto
09.01	Dip. FILOSOFIA	MORI Maurizio	La fine della vita umana: frontiere tecniche e frontiere etiche.
09.02	Dip. FILOSOFIA	RAVERA Marco	Analisi degli aspetti filosofico-religiosi della filosofia savoiardo piemontese pre e post bellica, con particolare attenzione all'originalità del pensiero in merito alla problematica del male e della sofferenza.
09.03	Dip. STORIA	ALLEGRA Luciano	Scambi e reti commerciali nell'Europa dell'Ottocento. Il caso della Francia e del Regno di Sardegna
09.04	Dip. STORIA	DE LUNA Giovanni	Comunismo e violenza: ideologie, culture, pratiche politiche nell'Europa occidentale della seconda metà del secolo XX

AREA 10 Scienze Pedagogiche e Psicologiche			
n.	Dipartimento	Responsabile scientifico	Titolo progetto
10.01	Dip. PSICOLOGIA	BLANDINO Giorgio	L'apprendimento della professione. Valutazione dell'efficacia dei tirocini e individuazione di indicatori oggettivi.
10.02	Dip. PSICOLOGIA	BRUSTIA Piera	L'attaccamento prenatale e la Propensione Lavorativa nelle gravidanze gemellari: fattori di rischio e di protezione
10.03	Dip. PSICOLOGIA	CIAIRANO Silvia	Una sperimentazione multi-disciplinare e basata sull'efficacia per fronteggiare i comportamenti collegati all'obesità in età evolutiva (in particolare la sedentarietà e l'alimentazione non salutare): il contributo delle scienze motorie
10.04	Dip. PSICOLOGIA	GALATI Dario	Relazione tra benessere soggettivo e caratteristiche dello spazio abitativo domestico
10.05	Dip. PSICOLOGIA	MOLINA Paola Fausta Maria	La formazione delle educatrici del nido all'utilizzo della "Observation objectivante"
10.06	Dip. SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE	CHIOSSO Giorgio	Illustratori dell'editoria scolastica e per l'infanzia: il caso della SEI nel contesto italiano del primo Novecento
10.07	Dip. SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE	MUTTINI MAROCCO Chiara	LA CONDIZIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ FISICA GRAVISSIMA E DELLE LORO FAMIGLIE SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI TORINO

AREA 11 Scienze giuridiche			
n.	Dipartimento	Responsabile scientifico	Titolo progetto
11.01	Dip. DIRITTO DELL'ECONOMIA	RACCA Gabriella Margherita	Nuove strutture organizzative e modelli contrattuali a rete per l'approvvigionamento di beni e servizi nel settore sanitario



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

11.02	Dip. SCIENZE GIURIDICHE	ANGELETTI Adolfo	TUTELA DELL'AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE
11.03	Dip. SCIENZE GIURIDICHE	CATERINA Raffaele	Forma e conoscibilità dei contratti: un approccio empirico
11.04	Dip. SCIENZE GIURIDICHE	CAVALLO PERIN Roberto	Le clausole sociali nei contratti pubblici: da limite a qualità nella concorrenza
11.05	Dip. SCIENZE GIURIDICHE	GENTA TERNAVASIO Enrico Michele Martino	La politica estera sabauda fra XVI e XVII secolo
11.06	Dip. SCIENZE GIURIDICHE	PORCHIA Ornella	Nuovo regionalismo europeo: Regioni, processo decisionale europeo e cooperazione transfrontaliera nell'area Euro-Mediterranea

AREA 12 Scienze Economiche e Statistiche			
n.	Dipartimento	Responsabile scientifico	Titolo progetto
12.01	Dip. ECONOMIA	FORNENGO Graziella	Economia, innovazione e trasferimento tecnologico: gli spin-off accademici e gli incubatori d'impresa. Il caso dell'Università di Torino
12.02	Dip. ECONOMIA AZIENDALE	DE VINCENTIIS Paola	L'utilizzo dei sistemi di credit scoring nell'ambito del microcredito: potenzialità e problematiche applicative
12.03	Dip. ECONOMIA AZIENDALE (sede di servizio Scuola di Amministrazione Aziendale dell'Università degli Studi di Torino, via Ventimiglia 115 – TORINO)	CANTINO Valter	IL PRIVATE EQUITY COME STRUMENTO DI SVILUPPO PER IL PASSAGGIO GENERAZIONALE NELLA PMI
12.04	Dip. INTERATENEIO DEL TERRITORIO	DANSERO Egidio	Energia, fonti rinnovabili e territorio: verso vocazioni energetiche territoriali? Il caso di studio delle biomasse in una prospettiva comparata
12.05	Dip. SCIENZE ECONOMICHE E FINANZIARIE "GIUSEPPE PRATO"	PACELLI Lia	La rispondenza dei salari al ciclo economico in Italia
12.06	Dip. SCIENZE MERCEOLOGICHE	PERCIVALE Franco	Cambiamenti climatici ed agricoltura in Piemonte: risparmio idrico e prospettive di sviluppo dei metodi irrigui efficienti
12.07	Dip. SCIENZE MERCEOLOGICHE	VESCE Enrica	Aree produttive ecologicamente attrezzate (APEA): studio dei possibili scambi di energia e materiali tra imprese appartenenti ad un'area industriale esistente per la costituzione di nuove APEA.
12.08	Dip. STATISTICA E MATEMATICA APPLICATA "DIEGO DE CASTRO" (Sede operativa di J-stone srl (presso incubatore dell'Università di Torino)	CORRADETTI Roberto	Il management del trasferimento tecnologico in una prospettiva di collaborazione internazionale

AREA 13 Scienze Politiche e Sociologiche			
n.	Dipartimento	Responsabile scientifico	Titolo progetto
13.01	Dip. SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE	GRIMALDI Renato	EDUCAZIONE AI VALORI DELLO SPORT
13.02	Dip. SCIENZE LETTERARIE E FILOLOGICHE	LUGHI Giulio	Rilevazione dei consumi culturali in contesti multimediali
13.03	Dip. SCIENZE SOCIALI	BARBERA Filippo	I mercati di produzione del vino in Piemonte
13.04	Dip. SCIENZE SOCIALI	LUCIANO Adriana	Ri-qualificarsi in Italia. Il ruolo dei Centri di istruzione e formazione nelle traiettorie di inserimento
13.05	Dip. SCIENZE SOCIALI	OLAGNERO Manuela	Politiche abitative ed effetti sociali sul territorio. I nuovi residenti negli alloggi dei Villaggi Olimpici. L'impatto sociale di "Torino 2006"
13.06	Dip. STUDI POLITICI	BALDINI Artemio Enzo	L'attività pubblicistica di Benjamin Constant in rapporto alla nascita della dicotomia destra-sinistra nella Francia della Restaurazione
13.07	Dip. STUDI POLITICI	BELLUATI Marinella	La rappresentazione dell'Europa nei media locali. Il caso del Piemonte
13.08	Dip. STUDI POLITICI	CAPONIO Tiziana	Politiche urbane, discorso pubblico e inclusione degli immigrati. I tre nord a confronto
13.09	Dip. STUDI POLITICI	CEPERNICH Christopher	L'informazione interculturale in Piemonte
13.10	Dip. STUDI POLITICI	PORTINARO Pier Paolo	Le contraddizioni culturali del capitalismo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO